

# **Profilo dei Diplomatici di Master 2016**

## **Rapporto 2017**

## **Note metodologiche**

Con il sostegno del:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

## NOTE METODOLOGICHE

### 1. Fonti dei dati e popolazione indagata

Il Profilo dei diplomati di master 2016 utilizza in modo integrato le informazioni provenienti dalle seguenti fonti:

- *documentazione amministrativa*: sono informazioni provenienti dagli archivi amministrativi delle università coinvolte nell'indagine. Tra le variabili considerate ci sono il genere, la data di nascita, la cittadinanza, le informazioni relative al corso di master frequentato, al tipo di master (di primo o di secondo livello), l'anno accademico di inizio carriera e l'anno di conseguimento del titolo;
- *questionario di rilevazione sulla valutazione del master*: comprende tutte le informazioni relative all'esperienza dei diplomati di master rilevate in prossimità del conseguimento del titolo.

La rilevazione 2016 ha coinvolto 8.626 diplomati di master appartenenti a 20 atenei. Entrano a far parte dell'indagine sul Profilo dei diplomati di master i soli diplomati in atenei che raggiungono un tasso di compilazione del questionario di rilevazione di almeno il 50%<sup>1</sup>. Il Rapporto quindi si concentra sui 6.853 diplomati di master dei 13 atenei che hanno raggiunto un tasso di compilazione sufficiente a consentire analisi attendibili: si tratta di 3.686 diplomati di primo livello e 3.167 di secondo livello. Hanno compilato il questionario di rilevazione 5.640 diplomati di master, pari all'82,3% della popolazione di riferimento: si tratta di 2.903 diplomati di primo livello (78,8%) e 2.737 di secondo livello (86,4%).

#### Diplomati di master nel Profilo 2016 per ateneo

Ateneo	Diplomati di master Profilo 2016
Roma La Sapienza	2.051
Bologna	1.291
Padova	1.102
Venezia Ca' Foscari	701
Roma Tre	684
Milano IULM	311
Piemonte Orientale	158
Torino Politecnico	143
Venezia IUAV	129
Bergamo	110
Salerno	105
Napoli L'Orientale	60
Bolzano	8
<b>TOTALE</b>	<b>6.853</b>

<sup>1</sup> L'Ateneo di Napoli L'Orientale, con un tasso di compilazione leggermente inferiore alla soglia richiesta, è stato comunque inserito nell'indagine.

## 2. Metodologia di rilevazione

Dopo prime sperimentazioni (la prima svolta nel 2009) che hanno coinvolto alcuni degli atenei aderenti al Consorzio, nel 2015 l'indagine sui diplomati di master è entrata definitivamente a regime. Pertanto tutta la documentazione è resa disponibile sul sito di AlmaLaurea e consultabile attraverso un sistema di interrogazione. La documentazione, comprensiva dei microdati, è inoltre trasferita ai singoli atenei coinvolti nell'indagine. Le schede-dati predisposte si basano sulla documentazione amministrativa trasmessa dagli atenei entro la fase di elaborazione dei dati.

I diplomati accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it).

## 3. Disponibilità della documentazione Profilo

La scheda-dati Profilo è organizzata in sette sezioni tematiche: Anagrafico, Origine sociale, Prima del master, Condizioni di studio, Stage, Valutazione della didattica, dei servizi e delle strutture, Valutazione complessiva del master. La sezione Anagrafico contiene informazioni provenienti dagli archivi amministrativi, ad eccezione del *domicilio prima della partecipazione al master*, rilevata attraverso il questionario. Tutte le altre sezioni riportano informazioni derivanti dal questionario di rilevazione.

La documentazione predisposta può essere esaminata operando una scelta in ciascuna delle due sezioni che compongono la maschera di consultazione: nella prima è possibile selezionare determinati sottogruppi di popolazione, circoscrivendo l'analisi così ad un collettivo ben definito; la seconda sezione permette invece di comparare gruppi di diplomati di master attraverso un'analisi impostata su una specifica variabile di confronto.

### Variabili di selezione del collettivo

Le variabili di selezione disponibili sono: **anno di master, tipo di master, Ateneo, area disciplinare e corso di master.**

La variabile area disciplinare rappresenta una classificazione dei corsi di master a 4 modalità. In assenza di una classificazione ufficiale, tale variabile è stata costruita sulla base di criteri proposti da AlmaLaurea, validati nel corso dell'indagine 2015 da parte degli atenei. In particolare i corsi di master sono suddivisi nelle aree disciplinari:

- economica, giuridica e sociale;
- medica;
- scientifica e tecnologica;
- umanistica.

L'attribuzione dell'area disciplinare è avvenuta seguendo un ordine di priorità, determinato dalla disponibilità di una serie di informazioni relative ai singoli corsi di ciascun ateneo. In primis è stata attribuita l'area disciplinare dell'offerta formativa riportata sul sito di ateneo o sul sito del corso di master specifico (con questo criterio è stata definita l'area disciplinare del 51% dei diplomati di master). In assenza di tale informazione l'area disciplinare è stata desunta a partire dal Dipartimento/Facoltà/Scuola afferente il corso di master (con questo criterio è stata definita l'area disciplinare del 43% dei diplomati di master). Per i corsi per i quali tali informazioni

non erano disponibili, l'attribuzione è avvenuta a partire dagli obiettivi formativi o sbocchi professionali del corso di master, presenti sul sito di ateneo (con questo criterio è stata definita l'area disciplinare del 5% dei diplomati di master). Infine per i restanti casi (inferiori al 2%) per i quali non è stato possibile recuperare l'informazione con i precedenti criteri, l'area disciplinare è stata ricavata da altri siti internet, non di Ateneo (ad es. il portale della formazione post-laurea [www.guidamaster.it](http://www.guidamaster.it)).

Per facilitare la consultazione delle schede sono visualizzate tutte le variabili disponibili, anche se non tutte immediatamente attive. La variabile corso di master infatti risulta attiva, e quindi selezionabile, solo dopo aver operato una scelta a livello di ateneo. Ad ogni corso di master attivato presso un determinato ateneo è associato un codice univoco, che non permette aggregazioni per il complesso degli atenei. In alcuni casi, un corso attivato presso un ateneo può cambiare codice pur non modificandosi il nome formale del corso; ciò, ad esempio, può avvenire in seguito a cambiamenti nel contenuto formativo, dell'anno accademico di attivazione, ecc. In questi casi i corsi sono stati trattati separatamente, perché diversi sono i codici ad essi attribuiti; per facilitare l'individuazione di questi casi particolari, accanto alla denominazione del corso è stato indicato il singolo anno accademico di attivazione ("a.a."), oppure l'anno accademico fino al quale esso era attivo ("fino all'a.a."), oppure l'anno accademico da cui è divenuto attivo ("dall'a.a."); in altri casi è stata specificata la sede. Inoltre, si fa presente che a fianco al nome di ciascun corso di master tra parentesi è indicato il codice del relativo tipo di master: primo livello (M1) o secondo livello (M2).

#### **Variabili di confronto**

Le variabili di confronto disponibili sono: **tipo di master, Ateneo, area disciplinare, corso di master e genere**, quest'ultima disponibile solo come variabile di confronto e non come variabile di selezione.

## **4. Convenzioni e avvertenze**

#### **Calcolo degli indicatori e mancate risposte**

La scheda-dati riporta, oltre al numero dei diplomati coinvolti nell'indagine, il numero di diplomati che hanno compilato il questionario e il relativo tasso di compilazione, le distribuzioni percentuali dei diplomati di master per le principali variabili rilevate, con la sola eccezione dell'*età media al diploma di master* (calcolata come media).

Le statistiche sui dati amministrativi, trasmessi per il 100% dei diplomati, si riferiscono al totale dei diplomati di master.

In generale, le statistiche riferite alle variabili di questionario sono calcolate sul numero totale di diplomati che hanno compilato il questionario di rilevazione. Alcune statistiche, tuttavia, sono state calcolate su specifici sotto-collettivi: in tali casi è riportato nella descrizione dell'indicatore il collettivo al quale questo si riferisce.

Per migliorare la comprensione e la lettura delle schede, le mancate risposte, generalmente inferiori al 3%, non sono riportate: per tale motivo la somma delle percentuali può essere in taluni casi inferiore a 100.

### **Arrotondamenti**

I valori percentuali sono approssimati alla prima cifra decimale: a causa di tale arrotondamento, la somma delle percentuali è talvolta diversa da 100. Esulano naturalmente da tali considerazioni i casi in cui sono presenti le "mancate risposte" o non sono riportate tutte le modalità di risposta.

### **Segni convenzionali**

Nelle schede-dati predisposte, il trattino "-" viene utilizzato quando il fenomeno viene rilevato, ma i casi non si sono verificati, mentre il valore percentuale 0,0 indica che il fenomeno viene rilevato e si sono verificati dei casi, ma in percentuale inferiore allo 0,05.

Il simbolo "\*" indica invece che le statistiche non sono calcolate perché riferite ad un collettivo poco numeroso (inferiore a 3 unità).

### **Cautele nell'interpretazione dei risultati**

Come si è già detto, le schede-dati documentano nel dettaglio tutti i collettivi con almeno 3 diplomati di master; pertanto, qualora il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 3 unità, sono riportati solo il numero di diplomati di master, il numero di diplomati che hanno compilato il questionario e il relativo tasso di compilazione; le restanti statistiche sono omesse, e segnalate dal simbolo "\*".

Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento: qualora il numero di diplomati di master considerati sia limitato, infatti, è necessario osservare più di una cautela nell'interpretazione dei risultati.

Inoltre, i collettivi in cui i diplomati di master che hanno compilato il questionario sono meno del 50% sono segnalati con una specifica nota, che invita ad interpretare con particolare cautela la parte della documentazione ricavata dai questionari.

## **5. Definizioni utilizzate, indici ideati**

### **Età al diploma di master**

Il calcolo dell'età media al diploma di master tiene conto non solo del numero (intero) di anni compiuti, ma anche della data di nascita e della data di diploma di master. Nelle distribuzioni percentuali l'età al diploma di master è in anni compiuti.

### **Cittadini stranieri**

Nel conteggio dei cittadini stranieri non sono compresi i diplomati di master cittadini della Repubblica di San Marino.

### **Domicilio prima della partecipazione al master**

L'informazione proviene da una variabile di questionario e non da fonte amministrativa come avviene per il resto della sezione "Anagrafico".

### **Titolo di studio dei genitori**

Per la variabile "titolo di studio dei genitori" si è preso in considerazione il genitore con il titolo di studio più elevato e si sono distinti i casi in cui entrambi i genitori sono laureati da quelli in cui lo è uno solo.

### **Classe sociale**

Per la classe sociale dei diplomati di master si è adottato lo schema proposto da A. Cobalti e A. Schizzerotto, La mobilità sociale

in Italia, Bologna, il Mulino, 1994, riconfermato più recentemente in A. Schizzerotto (a cura di), Vite ineguali. Disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea, Bologna, il Mulino, 2002. La classe sociale, definita sulla base del confronto fra la posizione socioeconomica del padre e quella della madre del diplomato, corrisponde alla posizione di livello più elevato fra le due (principio di "dominanza"). Infatti la posizione socioeconomica può assumere le modalità classe elevata, classe media impiegatizia, classe media autonoma e classe del lavoro esecutivo; la classe elevata domina le altre tre, la classe del lavoro esecutivo occupa il livello più basso, mentre la classe media impiegatizia e la classe media autonoma si trovano in sostanziale equilibrio. La classe sociale dei diplomati con genitori l'uno dalla posizione classe media autonoma, l'altro dalla posizione classe media impiegatizia corrisponde alla posizione socioeconomica del padre (in questa situazione non sarebbe possibile scegliere fra la classe media impiegatizia e la classe media autonoma sulla base del principio di dominanza).

La posizione socioeconomica di ciascun genitore è funzione dell'ultima posizione nella professione, come indicato nella tabella seguente.

La classe sociale dei diplomati di master con madre casalinga (padre casalingo) corrisponde alla posizione del padre (della madre).

<b>Ultima posizione nella professione</b>	<b>Posizione socioeconomica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• liberi professionisti*</li> <li>• dirigenti</li> <li>• imprenditori con almeno 15 dipendenti</li> </ul>	CLASSE ELEVATA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impiegati con mansioni di coordinamento</li> <li>• direttivi o quadri</li> <li>• intermedi</li> <li>• insegnanti (esclusi professori universitari)</li> </ul>	CLASSE MEDIA IMPIEGATIZIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavoratori in proprio</li> <li>• coadiuvanti familiari</li> <li>• soci di cooperative</li> <li>• imprenditori con meno di 15 dipendenti</li> </ul>	CLASSE MEDIA AUTONOMA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• operai, subalterni e assimilati</li> <li>• impiegati esecutivi</li> </ul>	CLASSE DEL LAVORO ESECUTIVO

\* I genitori definiti "liberi professionisti" ma con titoli di studio inferiori al diploma secondario superiore sono stati collocati nella categoria *lavoratori in proprio*.

### **Titolo di studio più elevato posseduto al momento dell'iscrizione al master**

Tra le lauree magistrali sono comprese anche le lauree specialistiche dell'ordinamento 509/99; non sono riportate le modalità "dottorato di ricerca" e "diploma accademico AFAM".

### **Hanno esperienze di lavoro**

I lavoratori-studenti sono i diplomati di master che hanno dichiarato di avere svolto attività lavorative continuative a tempo pieno per almeno la metà della durata del master. Gli studenti-lavoratori sono tutti gli altri diplomati di master che hanno compiuto esperienze di lavoro durante il master.

### **Hanno svolto uno stage**

Questa variabile deriva dall'integrazione delle domande: "Il piano formativo del master prevedeva uno stage?" e "Ha svolto lo stage?".

I dati riportano la percentuale complessiva di chi ha svolto uno stage, distinguendo poi tra chi lo ha effettivamente svolto e chi invece ha ottenuto il riconoscimento di un'attività lavorativa. La voce "nessuna esperienza di stage" non distingue chi non lo ha svolto perché non previsto dal corso da coloro che non lo hanno svolto per altri motivi.